



Spiegare una regola alla volta sul posto di lavoro!

Nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli elevatori

Vademecum



Obiettivo: tutti i lavoratori e i rispettivi superiori conoscono le nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli elevatori e le rispettano sempre



Formatori: superiori, addetti alla sicurezza



Durata: circa 10 minuti per ogni regola



Luogo della formazione: posto di lavoro

Nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli elevatori



Regola 1
Guidiamo i carrelli elevatori solo se siamo stati autorizzati



Regola 2
Utilizziamo i carrelli elevatori conformemente alle istruzioni



Regola 3
Guidiamo con prudenza



Regola 4
Utilizziamo vie di passaggio sicure



Regola 5
Mettiamo in sicurezza il carico



Regola 6
Stocchiamo in sicurezza il carico



Regola 7
Controlliamo regolarmente i nostri carrelli elevatori



Regola 8
Non tolleriamo soluzioni improvvisate



Regola 9
Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale

Nove semplici
regole per la
nostra
incolumità

Riferimenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6 cpv. 1:

«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, inclusi quelli di altre aziende operanti presso di lui, siano informati e istruiti in modo sufficiente e adeguato circa i pericoli connessi alla loro attività e i provvedimenti di sicurezza sul lavoro. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'assunzione e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6 cpv. 4:

«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 8 cpv. 1:

«Il datore di lavoro può affidare lavori implicanti pericoli particolari soltanto a lavoratori adeguatamente formati al riguardo. Deve far sorvegliare ogni lavoratore che esegue da solo un lavoro pericoloso».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 11 cpv. 1:

«Il lavoratore deve osservare le istruzioni del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro e tener conto delle norme di sicurezza generalmente riconosciute. Deve segnatamente utilizzare i dispositivi di protezione individuale e non deve compromettere l'efficacia delle installazioni di protezione».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 11 cpv. 2:

«Il lavoratore, se constata anomalie compromettenti la sicurezza sul lavoro, deve immediatamente eliminarle. Se non ne è autorizzato o non può provvedervi, deve annunciare senza indugio le anomalie al datore di lavoro».

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 prescrive la documentazione della formazione impartita dai lavoratori. È importante documentare le istruzioni eseguite compilando l'apposita scheda «Registro delle istruzioni» oppure il registro delle istruzioni della propria azienda.

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro, quindi deve fare in modo che tutto il personale della sua azienda sia istruito con questo vademecum.

Fissare le priorità giuste

Le statistiche parlano chiaro: negli ultimi dieci anni 30 persone hanno perso la vita a seguito di un infortunio con il carrello elevatore. 247 lavoratori hanno subito lesioni invalidanti.

Chi rispetta e applica in maniera coerente «le regole vitali» sul lavoro può fare molto per evitare inutili sofferenze.

Se non si rispetta una regola vitale, bisogna dire STOP, sospendere i lavori e riprenderli solo dopo aver eliminato il pericolo.

Le «Nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli elevatori» sono state elaborate dalla Suva in collaborazione con le associazioni del settore logistica e trasporti e con le scuole per carrellisti. Questo è in linea con l'organizzazione paritetica della Suva.

Creare le condizioni necessarie

In virtù della loro credibilità e autorevolezza, i superiori, sia che abbiano il ruolo di direttori di stabilimento, capi-gruppi o addetti alla sicurezza, sono le persone più adatte per spiegare ai lavoratori le regole di sicurezza più importanti.

Con questo vademecum, è possibile organizzare una mini lezione per ogni regola, meglio se direttamente sul luogo di lavoro.

È importante adattare il contenuto della lezione alla situazione reale in azienda.

Su questo argomento è stato pubblicato anche un pieghevole (www.suva.ch/84067.i) da distribuire ai lavoratori.

Indicazioni sull'istruzione

Come utilizzare il vademecum

L'istruttore deve fare in modo che tutti i dipendenti che manovrano carrelli elevatori o lavorano in prossimità degli stessi siano istruiti sul contenuto di questo vademecum. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali e dei neoassunti.

Spiegate ogni regola vitale singolarmente, ad esempio una alla settimana. Verificate che vengano rispettate e tenete delle mini lezioni a intervalli regolari.

Le mini lezioni dovrebbero essere svolte in un luogo di lavoro adeguato in azienda.
Ogni lezione dovrebbe durare non più di 10 minuti.

Preparare le lezioni

Preparatevi in modo da saper spiegare la regola e dire come applicarla con parole vostre usando un linguaggio semplice. Tenete conto anche dei lavoratori stranieri.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 6 persone.

Verificate in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di opuscoli da consegnare ai presenti (www.suva.ch/84067.i).

Spiegare le regole

Ogni regola di sicurezza è illustrata attraverso un'apposita scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifestino. Vi suggeriamo di esporla (ad es. alla bacheca) dopo aver spiegato la regola in questione. Sul retro sono riportate varie informazioni per il responsabile dell'istruzione. È importante adattare il contenuto della lezione alla situazione reale in azienda.

Eventuali obiezioni dei lavoratori vanno prese sul serio: cercate insieme soluzioni praticabili.

È importante documentare le istruzioni eseguite compilando l'apposita scheda «Registro delle istruzioni» oppure il registro delle istruzioni della propria azienda.

Indicazioni per i superiori

Verificare il rispetto delle regole

In qualità di superiore, dovete dare il buon esempio. Rispettate sempre le regole perché solo così risulterete credibili.

Se vi accorgete che una regola non viene rispettata, cercate di capire perché:

- correggete subito i comportamenti non conformi alle norme di sicurezza;
- chiedete spiegazioni per i comportamenti scorretti;
- ascoltate con attenzione domande e obiezioni e chiarite scrupolosamente ogni dubbio;
- se necessario, ripetete le istruzioni;
- se non ottenete risultati, segnalate al vostro superiore i lavoratori inadempienti, così potrà adottare i dovuti provvedimenti: un avvertimento scritto o verbale, un trasferimento o, nei casi estremi, il licenziamento.

Maggiori informazioni

- «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», www.suva.ch/66109.i
- «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», www.suva.ch/66110.i
- «Sono delle teste dure» – ma è proprio vero?, consigli per motivare al comportamento sicuro sul lavoro, www.suva.ch/66112.i
- www.suva.ch/carrelli-elevatori

Regola 1

**Guidiamo i carrelli elevatori solo
se siamo stati autorizzati**



Video
sulla regola



suva

Regola 1

Guidiamo i carrelli elevatori solo se siamo stati autorizzati

Lavoratore: guido il carrello elevatore solo se sono stato formato, istruito e incaricato dal mio superiore.

Superiore: solo chi è in possesso di un'adeguata formazione può manovrare i carrelli elevatori. Affido gli incarichi in maniera chiara, istruendo i lavoratori sulle regole di sicurezza dell'azienda.

Informazioni per i superiori

I requisiti relativi alla formazione e all'istruzione dei carrellisti sono definiti nella direttiva CFSL 6518.

Carrelli elevatori di categoria R

Per la manovra dei carrelli elevatori di categoria R (fig. 1) il datore di lavoro deve impiegare solo persone in possesso di adeguata formazione e che hanno ricevuto precise istruzioni.

Requisiti

- Età minima: 18 anni

Attenzione: nell'ambito della formazione professionale di base, per i giovani possono essere concesse delle deroghe (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori: OLL 5, art. 4 cpv. 4).

- Buone capacità visive e uditive
- Conoscenza adeguata della lingua
- Comportamento affidabile e responsabile

Formazione dei carrellisti

- Formazione presso un centro di formazione (elenco disponibile su www.suva.ch/carrelli-elevatori) oppure
- Formazione da parte di istruttori qualificati della propria azienda

La formazione si conclude con un esame ed è comprovata da un attestato di formazione. Assicurarsi che i carrellisti abbiano assolto la formazione prima di iniziare a lavorare.



R1 Carrello elevatore con forche a sbalzo



R2 Carrello elevatore con sedile laterale, carrello trilaterale equadridirezionale



R3 Carrello elevatore a presa laterale e quadridirezionale



R4 Carrello elevatore telescopico

1 Carrelli elevatori di categoria R secondo la direttiva CFSL 6518

Importante!

- Stabilire chi in azienda può manovrare i carrelli elevatori.
- Organizzare la formazione dei carrellisti.
- Istruire i carrellisti anche sul luogo di lavoro.
- Impartire mansioni chiare.

Istruzione sul luogo di lavoro

Istruire i carrellisti sui seguenti argomenti:

- utilizzo dei carrelli elevatori secondo il manuale d'uso;
- comportamento sicuro relativamente alle specifiche situazioni di pericolo in azienda.

Attribuzione degli incarichi

Assicurarsi che i carrellisti manovrino solo i mezzi per i quali hanno ricevuto una specifica formazione comprovata da un attestato.

Carrelli elevatori di categoria S

Per la manovra dei carrelli elevatori di categoria S (fig. 2) si impongono requisiti meno severi.

- Età minima: 15 anni
- Istruzione sul luogo di lavoro da parte di uno specialista dell'azienda o di un formatore di un centro di formazione.

Maggiori informazioni

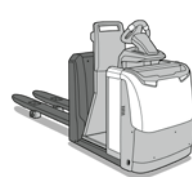
- «Direttiva sulla formazione e istruzione per conducenti di carrelli per la movimentazione (CFSL)», www.suva.ch/6518.i



S1 Carrello trattore con forza di traino



S2 Carrello per pallet (transpallet)



S3 Carrello commissionatore

2 Carrelli elevatori di categoria S secondo la direttiva CFSL 6518

Regola 1: guidiamo i carrelli elevatori solo se siamo stati autorizzati.

Regola 1: guidiamo i carrelli elevatori solo se siamo stati autorizzati.

Istruzioni impartite da:

Lavoratori istruiti:

Rispetto della regola

88830.i/Registro delle istruzioni Regola 1

Regola 2

Utilizziamo i carrelli elevatori
conformemente alle istruzioni



Video
sulla regola



suva

Regola 2

Utilizziamo i carrelli elevatori conformemente alle istruzioni

Lavoratore: applico in maniera coerente quello che ho imparato durante la formazione di carrellista.

Superiore: verifico se i carrelli elevatori vengono utilizzati conformemente alle istruzioni. Non tollero le imprudenze.

Consigli

La maggior parte degli infortuni che si verificano con i carrelli elevatori sono causati dal mancato rispetto delle regole di utilizzo da parte dei conducenti. È importante che i superiori facciano rispettare le regole.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui un carrello elevatore non venga utilizzato conformemente alle istruzioni.

Situazione in azienda: si verificano spesso in azienda situazioni in cui non si rispettano le regole di utilizzo? Discuterne con il personale e concordare insieme le misure di miglioramento necessarie.

Controlli: spiegare che si vigilerà sul rispetto delle regole di utilizzo, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Richiamare l'attenzione dei lavoratori che non rispettano le regole di utilizzo sui loro errori e istruirli sul comportamento corretto da adottare.

Maggiori informazioni

www.suva.ch/carrelli-elevatori

Regole di utilizzo

1. Utilizzo del carrello elevatore

Nella cabina di guida il conducente è protetto.

- Manovrare i carrelli elevatori solo dal posto di guida.
- Tutte le parti del corpo devono trovarsi all'interno della cabina di guida.



1 Manovrare il carrello elevatore dal posto di guida.

2. Impiego di sistemi di ritenuta

Nel caso in cui il carrello si ribalti, se il conducente non è protetto, capita di frequente che venga sbalzato fuori dal veicolo e rimanga incastrato sotto il tettuccio di protezione.

Di conseguenza, è necessario impiegare sempre i sistemi di ritenuta (anche per brevi tragitti!).

Sistemi di ritenuta estesi: cinture di sicurezza, staffa di ritenuta, porte della cabina.

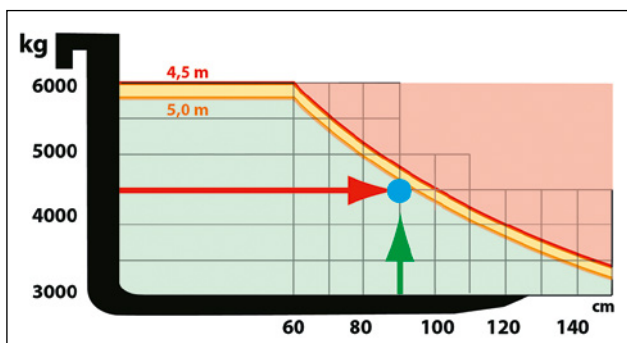


2 Allacciare le cinture di sicurezza.

3. Valutazione del carico

In caso di sovraccarico, il carrello elevatore può ribaltarsi.

- Verificare la portata del carrello elevatore (diagramma di carico).
- Ridurre al minimo possibile la distanza del baricentro.



3 Diagramma di carico

4. Posizionamento del carico

Se il carico non è posizionato correttamente, può cadere.

- Posizionarlo il più vicino possibile al dorso forche e inclinare all'indietro il montante.
- Distanza e lunghezza delle forche devono essere adeguate.



4 Posizionare il carico vicino al dorso forche.

5. Rampe di carico

Durante le operazioni di carico sui veicoli è necessario prestare particolare attenzione.

- Mettere in sicurezza il veicolo, azionando i freni e collocando sotto le ruote un cuneo per evitare spostamenti accidentali.
- Non superare la portata della passerella o della piattaforma elevatrice dell'autocarro.
- Fissare le passerelle per evitare spostamenti accidentali.



5 Mettere in sicurezza il veicolo per evitare spostamenti accidentali (cuneo).

6. Marcia in curva

Se si affronta una curva a velocità sostenuta, il carrello elevatore può ribaltarsi.

- Guidare sempre piano in curva.
- Frenare e accelerare con prudenza.



6 Piano in curva!

7. Posizione delle forche durante la marcia

Se durante la marcia le forche sono sollevate, c'è il rischio che il carrello elevatore possa ribaltarsi.

- Mai sterzare con il carico sollevato.
- Tenere sempre abbassati il carico o le forche vuote (la distanza dal suolo dipende dalle condizioni dello stesso; di solito è pari a 15 cm).
- Marcia con carico: inclinare all'indietro il montante.
- Marcia senza carico: posizionare il montante in verticale.



7 Abbassare il carico durante la marcia.

8. Visibilità

In caso di visibilità insufficiente lungo il percorso del carrello elevatore, c'è un rischio di collisione.

- Prima di inserire la retromarcia, guardare sempre indietro!
- Se la visuale è ostruita, inserire la retromarcia e/o chiedere l'aiuto di una seconda persona.



8 Se la visuale è ostruita, inserire la retromarcia guardando indietro.

9. Salite e pendenze

Nel percorrere rampe o superfici in pendenza, c'è il rischio che il carico cada e/o che il carrello elevatore si ribalti.

- Trasportare il carico sempre nel senso della salita.
- Percorrere solo rampe pulite e non sdruciolevoli.
- Sulle rampe è vietato sterzare e procedere in diagonale.



9 Trasportare il carico nel senso della salita.

10. Guida

Evitare di distrarsi durante la guida. Pertanto:

- Concentrarsi sul percorso e non eseguire altre attività.
- Non telefonare (eccezione: comunicazione per motivi di lavoro con vivavoce).
- Non ascoltare musica con le cuffie o gli auricolari.
- Non portare a bordo oggetti sfusi: documenti, lettori a barre, utensili, ecc. possono essere portati a bordo solo se riposti nelle apposite sedi.

Utilizzare il carrello elevatore solo se il conducente è in grado di guidare; vietato l'uso di alcol e droghe. Qualora non ci si senta in grado di guidare, avvertire il superiore.

11. Parcheggio

I carrelli elevatori possono rappresentare un pericolo anche dopo il loro impiego.

- Parcheggiare il carrello elevatore in modo che non sia di ostacolo (non parcheggiarlo davanti ai passaggi, abbassare le forche a livello del suolo).
- Parcheggiare il carrello elevatore su una superficie piana.



10 Parcheggiare nell'apposito spazio.

- Prima di allontanarsi, azionare il freno a mano e togliere la chiavetta di accensione.
- Per i carrelli elevatori elettrici, azionare l'interruttore di emergenza.
- Per i carrelli elevatori a gas, chiudere la valvola del gas.

12. Discesa

Non saltare giù dal veicolo!

- Scendere all'indietro!
- Servirsi di pedane e maniglie.



11 Fare attenzione durante la discesa.

13. Circolazione su strada

Per circolare su strade pubbliche, si applicano regole speciali:

- Le forche devono essere smontate, sollevate o munite di barra di protezione.
- Il carrello elevatore deve essere adeguatamente attrezzato per circolare in strada (fari, indicatori di direzione, specchietti ecc.) nonché immatricolato presso l'Ufficio della circolazione stradale (targa).
- Oltre ad aver seguito la formazione per carrellisti (vedi regola 1), il conducente deve essere in possesso di una licenza di condurre valida di categoria F (LCStr).



12 Forche munite di barre di protezione

Regola 2: utilizziamo i carrelli elevatori conformemente alle istruzioni.

Istruzioni impartite da:

Regola 3

Guidiamo con prudenza



Video
sulla regola



suva

Regola 3

Guidiamo con prudenza

Lavoratore: guido il carrello elevatore solo se ho piena visibilità.
Adeguo la velocità di marcia alle condizioni del luogo.
Do la precedenza ai pedoni.

Superiore: sorveglio lo stile di guida dei carrellisti.
Non tollero le imprudenze.

Consigli

Nell'utilizzare i carrelli elevatori continuano a verificarsi gravi infortuni con i pedoni. Bisogna spiegare ai lavoratori che, ai fini della sicurezza, è indispensabile adottare reciprocamente una condotta prudente e prestare attenzione.

Pericoli principali

- Il carrello elevatore può investire o schiacciare un pedone.
- Il carico può cadere e ferire un lavoratore.

Regole di comportamento per carrellisti

- Cercare il contatto visivo con i pedoni o richiamarne tempestivamente l'attenzione con una segnalazione acustica.
- Dare sempre la precedenza ai pedoni (segnale con la mano).
- Se il carico è sollevato, allontanare le persone dalla zona di pericolo.
- Adeguare la velocità di marcia alle condizioni del luogo e al carico trasportato.
- Quando si sorpassano i pedoni, mantenere una distanza laterale minima di 80 cm (fig. 1).
- Effettuare una fermata di sicurezza in corrispondenza dei punti che hanno una scarsa visibilità (ad es. passaggio di una porta, incroci).
- Prima di inserire la retromarcia, «guardare indietro» (fig. 2).

Regole di comportamento per i pedoni

- Prima di accedere alle vie di passaggio, dare sempre un'occhiata di controllo.
- Cercare il contatto visivo con il carrellista, tenendosi a distanza di sicurezza.

Informazioni per i superiori

Dispositivi di sicurezza utili

- Telecamera di retromarcia
- Dispositivi d'allarme ottici come «punto blu» (fig. 3), luce girevole ecc.
- Dispositivi d'allarme acustici
- Limitazione della velocità massima di marcia (impostazione di fabbrica)

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

Situazione in azienda: vi sono in azienda situazioni particolarmente critiche? Ispezionare il luogo di lavoro con il personale e concordare insieme le misure di miglioramento necessarie.

Controlli: spiegare che si vigilerà sul rispetto della regola, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni

www.suva.ch/carrelli-elevatori



1 Sorpassare i pedoni a una distanza adeguata.



2 Guardare indietro.



3 Dispositivo d'allarme ottico «punto blu».

Regola 3: guidiamo con prudenza.

Istruzioni impartite da:

Data

Firma

Data

Osservazioni, misure

Regola 4

Utilizziamo vie di passaggio sicure



Video
sulla regola



suva

Regola 4

Utilizziamo vie di passaggio sicure

Lavoratore: utilizzo solo le vie di passaggio riservate ai carrelli elevatori. Elimino immediatamente le anomalie oppure avviso il mio superiore.

Superiore: stabilisco su quali vie di passaggio possono transitare i carrelli elevatori. Ne verifico regolarmente la sicurezza e predispongo i miglioramenti necessari.

Spesso si verificano infortuni con i carrelli elevatori perché le vie di passaggio non sono idonee o sono in cattivo stato. Le vie di passaggio devono essere sicure; nei limiti del possibile, separare i percorsi pedonali da quelli riservati ai veicoli.

Consigli

Regole di comportamento

- Utilizzare solo vie di passaggio idonee per i carrelli elevatori.
- Rispettare le regole di circolazione dell'azienda (segnaletica).
- Tenere sempre sgombrare le vie di passaggio. È vietato utilizzarle come aree di deposito o di parcheggio, neanche per brevi intervalli di tempo.
- Non transitare lungo i bordi delle rampe di carico (pericolo di caduta). Non utilizzare le rampe di carico come aree di deposito.
- In caso di pericolo di scivolamento (olio, sabbia ecc.), eliminare immediatamente la fonte di pericolo o bloccare l'accesso con mezzi adeguati.
- Non utilizzare carrelli elevatori con motore a combustione in ambienti chiusi.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

Situazione in azienda: nei limiti del possibile, le vie di passaggio riservate ai pedoni sono separate da quelle riservate ai veicoli e segnalate di conseguenza? Le vie di passaggio sono utilizzate correttamente? Discuterne con il personale e concordare insieme le misure di miglioramento necessarie.

Controlli: spiegare che si vigilerà sul rispetto della regola, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni

- «Vie di circolazione per i veicoli», lista di controllo: www.suva.67005.i
- «Punti di carico/scarico per il trasporto di merci con gru e carrelli elevatori», lista di controllo: www.suva.67123.i
- «Magazzino a corsie strette», lista di controllo: www.suva.67197.i

Informazioni per i superiori

Organizzazione

- Stabilire su quali vie di passaggio possono transitare i carrelli elevatori e dove possono essere depositate le merci.
- Stabilire dove vanno parcheggiati i carrelli elevatori.
- Verificare regolarmente lo stato delle vie di passaggio (buchi, dislivelli eccessivi ecc.).

Strutturazione delle vie di passaggio

- Nei limiti del possibile, separare i percorsi pedonali da quelli riservati ai veicoli.
- Strutturare le vie di passaggio in maniera tale che i carrelli elevatori (incl. operazioni di caricamento) possano transitare in sicurezza: larghezza, altezza, portata, pendenza.
- Nei limiti del possibile, evitare punti e incroci con scarsa visibilità oppure renderli meno pericolosi adottando misure di sicurezza come specchi, segnali di stop e segnaletica.
- Segnalare le vie di passaggio e le zone di pericolo in modo chiaro e permanente.
- Nei limiti del possibile, mettere in sicurezza le zone a rischio caduta mediante guardrail/deflettori.
- Provvedere a un'illuminazione adeguata delle vie di passaggio (anche all'esterno).

Segnaletica delle vie di passaggio

Segnalare le vie di passaggio e le zone di pericolo mediante cartelli di avvertimento e di divieto.



Divieto di transito per carrelli elevatori
Esempio: ascensore con portata insufficiente, rampa di carico stretta



Divieto di appoggio o deposito
Esempio: rampa di carico stretta



Segnale di pericolo passaggio carrelli
Richiamare l'attenzione sui pericoli legati al passaggio di carrelli elevatori

Regola 4: utilizziamo vie di circolazione sicure.

Istruzioni impartite da:

Lavoratori istruiti:

Rispetto della regola

88830.i/Registro delle istruzioni Regola 4

Regola 5

Mettiamo in sicurezza il carico



Video
sulla regola



suva

Regola 5

Mettiamo in sicurezza il carico

Lavoratore: prima di sollevare il carico, verifico sempre che sia adeguatamente messo in sicurezza.

Superiore: stabilisco regole precise su come mettere in sicurezza i carichi durante il trasporto, verificando se tali regole vengono rispettate.

Consigli

Spiegare a tutti i carrellisti che per il trasporto con carrelli elevatori le merci devono essere adeguatamente messe in sicurezza per evitare ribaltamenti, scivolamenti e cadute. Devono essere messi a disposizione attrezzature di lavoro e mezzi ausiliari idonei.

Mettere in sicurezza il carico

Istruire i carrellisti su come mettere in sicurezza le merci e quali mezzi ausiliari impiegare. Spiegare anche come procedere in situazioni particolari.

Regole di base

1. Trasportare solo carichi adeguatamente messi in sicurezza.
2. Prima di posizionare il carico, verificare il baricentro e il peso totale.

Esempi ricorrenti di messa in sicurezza del carico:

Pallet

- Fissare il carico su pallet mediante film estensibile, fascette, telai ecc. (fig. 1).

Merci lunghe

- Regolare la massima distanza possibile tra le forche.
- Posizionare le merci lunghe in appositi contenitori o legarle insieme a fascio (fili di fermo, cinghie).
- Se possibile, trasportare le merci lunghe con carrelli elevatori a forche laterali tramite gru (fig. 2).

Big bag (merci alla rinfusa)

- Servirsi di corde solo per sollevare e abbassare il big bag.
- Nei limiti del possibile, trasportare i big bag su pallet (fig. 3).

Balle, rotoli

- Servirsi di accessori come pinze per balle o rotoli.
- Utilizzare pallet specifici.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

Situazione in azienda: come viene messo in sicurezza il carico durante il trasporto con carrelli elevatori? Discutere con il personale e concordare insieme le misure di miglioramento necessarie.

Controlli: spiegare che si vigilerà sulla messa in sicurezza dei carichi, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni

- «Trasporto in azienda di liquidi facilmente infiammabili - In sicurezza da un luogo all'altro», scheda tematica: www.suva.ch/33038.i
- «Big bag - Contenitori flessibili (FIBC)», lista di controllo: www.suva.ch/67128.i



1 Messa in sicurezza del carico con pellicola estensibile



2 Carrello elevatore a forche laterali per il trasporto di merci lunghe



3 Trasporto di un big bag su pallet speciale

Regola 5: mettiamo in sicurezza il carico.

Istruzioni impartite da:

Data

Firma

Data

Osservazioni, misure

Regola 6

Stocchiamo in sicurezza il carico



Video
sulla regola



suva

Regola 6

Stocchiamo in sicurezza il carico

Lavoratore: prima di depositare il carico, verifico se l'area di deposito è adeguata. Mi attengo al piano di immagazzinamento dell'azienda.

Superiore: stabilisco regole precise su come stoccare le merci in azienda, controllando periodicamente se queste regole vengono rispettate.

Consigli

Quali sono gli aspetti più importanti nello stoccaggio delle merci? Fornire spiegazioni chiare direttamente nell'area di deposito.

Regola fondamentale

Nelle aree di deposito non possono essere eseguiti contemporaneamente picking manuali (prelievi) e lavori con carrelli elevatori.

Stoccaggio a blocchi (fig. 1)

- Sovrapporre solo merci non deformabili (attenzione alla portata).
- Non superare l'altezza di impilamento consentita.
- Depositare le merci nelle apposite aree segnalate a terra.

Stoccaggio a scaffalatura

- Non sovrapporre le scaffalature, rispettare la portata consentita (fig. 2).
- Verificare regolarmente le scaffalature e segnalare i danni al superiore.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

Situazione in azienda: le anomalie del magazzino vengono immediatamente segnalate ed eliminate? Discuterne con il personale e concordare insieme le misure di miglioramento necessarie.

Controlli: spiegare che si vigilerà sul rispetto della regola, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Informazioni per i superiori

In azienda è necessario stabilire dove stoccare le merci e a quali regole di sicurezza attenersi al riguardo. Designare il responsabile della sicurezza dello stoccaggio in azienda.

Stoccaggio a blocchi

Stabilire l'altezza di impilamento consentita, evidenziarla in modo ben visibile e segnalare le aree di deposito a terra.

Stoccaggio a scaffalatura

Applicare una scritta con la portata consentita. Far eseguire le riparazioni e le ispezioni periodiche delle scaffalature solo da specialisti (ad es. ditta fornitrice della scaffalatura).

Maggiori informazioni

Liste di controllo:

- «Stoccaggio di merci accatastate»,
www.suva.ch/67142.i
- «Scaffalature e armadi a cassetteria»,
www.suva.ch/67032.i



1 Stoccaggio a blocchi



2 Stoccaggio a scaffalatura, attenzione alla portata

Regola 6: stocchiamo in sicurezza il carico.

Istruzioni impartite da:

Regola 7

Controlliamo regolarmente i nostri
carrelli elevatori



Video
sulla regola



suva

Regola 7

Controlliamo regolarmente i nostri carrelli elevatori

Lavoratore: prima di iniziare il lavoro, controllo il carrello elevatore e lo utilizzo solo se è in perfetto stato. Segnalo eventuali anomalie al mio superiore.

Superiore: provvedo affinché le anomalie vengano eliminate. Faccio in modo che i carrelli elevatori vengano sottoposti a controlli e manutenzione periodici a opera di uno specialista.

Consigli

Per un impiego sicuro dei carrelli elevatori, è determinante la manutenzione. Il carrello, il dispositivo di sollevamento, i dispositivi di sicurezza e gli altri componenti devono essere in perfetto stato di funzionamento poiché eventuali anomalie possono provocare gravi infortuni.

Istruire i carrellisti affinché ogni volta, prima di iniziare il lavoro, verifichino le funzioni dei carrelli elevatori rilevanti per la sicurezza.

Controlli preliminari

- Condizioni generali del carrello elevatore, anomalie, danni
- Posto di guida
- Dispositivo di ritenuta (cinture di sicurezza, staffa di ritenuta, porte della cabina)
- Caricamento della batteria nei carrelli elevatori elettrici
- Impianto idraulico e di alimentazione del combustibile (perdite, stato dei tubi, livello di riempimento)
- Ruote (danni, pressione atmosferica)
- Dispositivi di sollevamento (forche, accessori)
- Sistema di guida
- Freni
- Fari, clacson, indicatori di direzione, specchietti

I punti da verificare sono indicati dal fabbricante nel manuale d'uso e manutenzione. I carrellisti devono segnalare immediatamente le anomalie al superiore.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

Situazione in azienda: vi sono in azienda situazioni particolarmente critiche? Ispezionare il luogo di lavoro con il personale e concordare insieme le misure di miglioramento necessarie.

Controlli: spiegare che si vigilerà sul controllo preliminare dei veicoli da parte dei carrellisti, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Informazioni per i superiori

Manutenzione

I carrelli elevatori devono essere periodicamente sottoposti a manutenzione secondo le indicazioni del fabbricante. Gli interventi di manutenzione possono essere eseguiti solo da specialisti (ad es. ditta fornitrice dei carrelli elevatori).

Procedura:

- Definire gli interventi di manutenzione (quali carrelli elevatori sono presenti in azienda?).
- Acquisire la documentazione (manuale d'uso e manutenzione di tutti i carrelli elevatori e relativi accessori).
- Definire le competenze (chi è responsabile di quale carrello elevatore?).
- Stabilire un calendario dei lavori (quando e in base a quali intervalli è necessaria la manutenzione secondo le indicazioni del fabbricante?).
- Controllare e documentare la manutenzione.

La Suva raccomanda di far eseguire regolarmente il cosiddetto «controllo di sicurezza» delle ditte fornitrici dei carrelli elevatori, con il quale si verificano tutte le funzioni di sicurezza più importanti. Dopo il controllo di sicurezza, l'azienda riceve un adesivo da applicare sul carrello elevatore (fig. 1).

Maggiori informazioni

- www.suva.ch/carrelli-elevatori
- «Pianificare e controllare la manutenzione», opuscolo: www.suva.ch/66121.i



1 Adesivo con funzione di contrassegno di manutenzione

Regola 7: controlliamo regolarmente i nostri carrelli elevatori.

Istruzioni impartite da:

Regola 8

Non tolleriamo soluzioni improvvisate



Video
sulla regola



suva

Regola 8

Non tolleriamo soluzioni improvvisate

Lavoratore: lavoro solo con attrezzature adeguate.

Superiore: metto a disposizione attrezzature di lavoro adeguate.
Intervengo subito in caso di soluzioni improvvisate.

Consigli

Improvvisare con i carrelli elevatori comporta un grosso rischio che qualcosa vada storto.

I carrelli elevatori continuano a essere impiegati in maniera non idonea alla loro destinazione d'uso.

Istruire il personale riguardo ai seguenti punti:

- I carrelli elevatori sono idonei solo per il trasporto di materiali!



Non possono essere usati per sollevare persone. A tale scopo, utilizzare ad es. piattaforme di lavoro elevabili (figg. 1 e 2) o pedane di lavoro (fig. 3). È ugualmente vietato portare persone a bordo.

- Il carrello elevatore non può essere usato nemmeno per manovrare vagoni ferroviari. Per questo, esistono attrezzature di lavoro apposite.
- «Trasporti speciali» (ad es. trasporto di carichi eccezionali con più carrelli elevatori, trasporto di grosse parti di macchinari) devono essere specificamente pianificati e valutati in termini di sicurezza.
- Anche in caso di tempi stretti, non sono tollerate soluzioni improvvisate nell'utilizzo di carrelli elevatori.

Persona di riferimento

Comunicare al personale a chi rivolgersi in caso di difficoltà o dubbi.

Informazioni per i superiori

Creare i presupposti per una procedura di lavoro sicura. Utilizzare l'esperienza del personale e coinvolgerlo nella pianificazione del lavoro.

1. Analizzare le situazioni particolari e i pericoli connessi. Tenere conto dei limiti di utilizzo dei carrelli elevatori impiegati (istruzioni per l'uso).
2. Definire le misure di sicurezza necessarie e istruire il personale al riguardo.
3. Mettere a disposizione attrezzature di lavoro idonee. Garantire le istruzioni e formazioni necessarie per l'impiego di tali attrezzature di lavoro.

Nota: le piattaforme di lavoro elevabili possono essere utilizzate solo da personale appositamente formato.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui si lasci spazio a pericolose soluzioni improvvisate.

Situazione in azienda: durante il lavoro, si preferisce operare in sicurezza e secondo i piani piuttosto che improvvisare? Le situazioni di lavoro difficili vengono segnalate? Discuterne con il personale e concordare insieme le misure di miglioramento necessarie.

Controlli: spiegare che si vigilerà sul rispetto della regola, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.



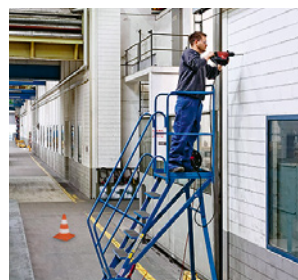
1 Piattaforma di lavoro elevabile per la sostituzione di lampade in altezza

Maggiori informazioni

- «Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure nelle piccole aziende», www.suva.ch/66089.i
- «Piattaforme di lavoro elevabili», lista di controllo: www.suva.ch/67064.i



2 Piattaforma di lavoro elevabile per lavori di installazione e pulizia in altezza



3 Pedana di lavoro per lavori in altezza

Regola 8: non tolleriamo soluzioni improvvisate.

Istruzioni impartite da:

Regola 9

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale



Regola 9

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale

Lavoratore: utilizzo i dispositivi di protezione individuale secondo le istruzioni.

Superiore: mi assicuro che i lavoratori ricevano e utilizzino i dispositivi di protezione individuale necessari. Questo vale anche per me.

Consigli

Prima della fase di istruzione, determinare quali dispositivi di protezione individuale (DPI) sono necessari per l'attività del personale.

Il superiore come esempio

In qualità di superiore, bisogna essere sempre i primi a dare il buon esempio. Utilizzare coerentemente i DPI necessari per ogni situazione di lavoro.

Passaggio di carrelli elevatori

I pedoni indossano indumenti o gilet ad alta visibilità, in modo da poter essere facilmente individuati dai carrellisti. Nelle aree di transito dei carrelli elevatori, è necessario indossare calzature di sicurezza con puntale di protezione.

Batterie

Il personale che lavora su batterie al piombo deve indossare occhiali di protezione a mascherina e guanti di protezione resistenti agli acidi. La Suva raccomanda l'utilizzo di guanti di protezione monouso.

DPI integri

Tutti i lavoratori devono utilizzare i propri dispositivi di protezione e prendersene cura. Consegnare a ogni lavoratore i suoi DPI.

Spiegare i pericoli e i motivi per cui bisogna usare i DPI. Motivare e convincere i dipendenti: con i DPI in primo luogo si protegge se stessi.

Importante!

Informare i lavoratori del loro diritto-dovere di **dire STOP** nel caso in cui questa regola vitale non venga rispettata.

Situazione in azienda: tutti i DPI sono in buono stato? Ci sono problemi nell'utilizzo dei DPI? Chiederlo al personale e prepararsi a eventuali obiezioni.

Controlli: spiegare che si vigilerà sull'utilizzo coerente dei DPI e sulla loro integrità, precisando anche le conseguenze previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni

- www.suva.ch/dpi
- Per le ditte fornitrici di DPI visitare il sito www.sapros.ch



1 Calzatura di sicurezza con puntale di protezione



2 Gilet ad alta visibilità



3 Occhiali di protezione a mascherina



4 Guanti di protezione resistenti agli acidi

Regola 9: utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

Istruzioni impartite da:

Lavoratori istruiti:

Rispetto della regola

88830.i/Registro delle istruzioni Regola 9

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Settore industria e artigianato

Tel. 058 411 12 12

servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/88830.i

Titolo

Nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli
elevatori

Stampato in Svizzera

Riproduzione autorizzata, salvo a fini
commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: febbraio 2015

Edizione rivista e aggiornata: gennaio 2018

Codice

88830.i



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Finanziato dalla CFSL
www.cfsl.ch

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Le eccedenze della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.